

# GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24 GEN. 2001

=====

ADDI' **24 GEN. 2001** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.  
.....OMISSIS

ASSENTI:

Augello - Dionisi - Saponaro

DELIBERAZIONE N° 89

OGGETTO: deliberazione concernente: Dott. NOLASCO Francesco. L.R. 1.7.1996, n.  
25 - Individuazione del Dirigente incaricato di svolgere le funzioni vicarie in caso di assenza o  
impedimento del Direttore del Dipartimento Ambiente e Protezione Civile



OGGETTO: Dr. NOLASCO Francesco.L.R. 1.7.1996, n. 25 - Individuazione del Dirigente .  
incaricato di svolgere le funzioni vicarie in caso di assenza o impedimento del  
Direttore del Dipartimento Ambiente e Protezione Civile.

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Personale, Demanio, Patrimonio e Informatica;  
D'INTESA CON L'ASSESSORE AMBIENTE



VISTA la legge regionale 1° luglio 1996, n. 25 "Norme sulla dirigenza e sull'organizzazione regionale" e in particolare l'articolo 16 che disciplina le funzioni vicarie, in caso di assenza o impedimento del titolare dell'incarico;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 435 del 9.2.1999 e successive modifiche con la quale sono state specificate le attribuzioni e i compiti, nonché i poteri e le responsabilità dei direttori di dipartimento e, in particolare:

- sono responsabili dei risultati dell'attività complessiva e dell'utilizzazione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane a livello dipartimentale, dal momento che queste verranno effettivamente assegnate dagli organi di direzione politica;
- danno attuazione agli indirizzi, alle direttive, ai programmi ed ai progetti degli organi di direzione politica svolgendone le relative attività di gestione e, inoltre:
  - assicurano il miglior funzionamento dell'organizzazione del lavoro e delle strutture sub-dipartimentali;
  - assicurano il miglior utilizzo delle risorse nonché il coordinamento delle relazioni interfunzionali interne ed esterne e tra le strutture operative della Regione, in modo da garantire la reciproca integrazione interdisciplinare e la complessiva coerenza dell'azione degli apparati amministrativi regionali;
- operano con atti ed altre determinazioni amministrative, nonché con atti di diritto privato e la loro attività, svolta nell'esercizio delle funzioni ai medesimi attribuite dalle leggi regionali, assume rilevanza esterna;
- sono sopraordinati, limitatamente alla durata dell'incarico, ai dirigenti preposti alle aree, ai servizi, agli uffici ausiliari, agli uffici speciali temporanei e alle altre posizioni dirigenziali interne del dipartimento;
- garantiscono il buon andamento, l'imparzialità e la legittimità dell'azione delle strutture dipartimentali;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.4119 del 2. luglio 1999 di organizzazione interna del Dipartimento Ambiente e Protezione Civile;



VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 751 del 23.2.1999 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente e protezione civile al Dott. Raniero Vincenzo DE FILIPPIS;



DATO ATTO che con la suddetta deliberazione è stato stabilito:

- di attribuire al direttore del dipartimento i poteri e le attribuzioni specificate nella D.G.R. n. 435/99 e successive modifiche;
- di rinviare ad un successivo provvedimento l'individuazione del dirigente incaricato di svolgere le funzioni vicarie in caso di assenza o impedimento del direttore del dipartimento, ai sensi dell'art. 16, comma 1, della L.R. n. 25/96;

RITENUTO di dover stabilire che:

- in attuazione del comma 1, dell'art. 16, della L.R. n. 25/96, le funzioni vicarie sono svolte, in caso di assenza o impedimento del direttore del dipartimento, da altro dirigente interno al dipartimento stesso, individuato di norma tra i dirigenti di area, per la durata un anno, rinnovabile, fermo restando i casi di revoca previsti dalla D.G.R. n. 3714/98 e successive modifiche;
- in attuazione del comma 2, dell'art. 16, della L.R. n. 25/96, le funzioni vicarie sono svolte, in caso di assenza o impedimento del direttore di dipartimento che si protragga consecutivamente oltre i sei mesi, dal dirigente individuato per un periodo non superiore a sei mesi, trascorsi i quali la Giunta regionale procede alla sostituzione del direttore. Le funzioni vicarie possono essere esercitate anche in attesa dell'espletamento delle procedure per il conferimento del nuovo incarico, comunque non oltre i limiti temporali precedentemente indicati (sei mesi);
- l'incarico di svolgere le funzioni vicarie comporta da parte del dirigente incaricato lo svolgimento di tutte le attribuzioni e i compiti, nonché i poteri e le responsabilità attribuite ai direttori di dipartimento, di cui alla predetta D.G.R. n. 435/99 e successive modifiche;
- al dirigente incaricato di svolgere le funzioni vicarie verrà attribuita una specifica indennità di posizione, integrativa di quella già prevista per le "aree", da definire in sede di contrattazione decentrata con le OO.SS. aziendali ed avente decorrenza dalla data di notifica del provvedimento di incarico;

RITENUTO, altresì, di dover stabilire che:

- in caso di assenza o impedimento del dirigente di area e di servizio del dipartimento le funzioni sono svolte dal dirigente sovraordinato;
- in caso di assenza o impedimento del dirigente di Ufficio speciale temporaneo e di ufficio ausiliario le funzioni vicarie sono svolte dal ~~dirigente incaricato di svolgere le funzioni vicarie del direttore del dipartimento~~, in quanto i predetti uffici sono a questo direttamente sottordinati;
- in caso di assenza o impedimento del dirigente preposto ad un progetto o alla realizzazione di programmi, si prescinde dall'individuazione del dirigente incaricato di svolgere le funzioni vicarie per la peculiarità dell'incarico stesso. Si applica, al caso in specie, la disposizione generale di cui al comma 2, dell'art. 16, della L.R. n. 25/96 la quale prevede che qualora l'assenza o l'impedimento del predetto dirigente si protragga continuativamente per un periodo di tempo superiore a sei mesi, si procede alla sostituzione del dirigente;
- al conferimento degli incarichi di funzioni vicarie di cui al presente punto 2), non si applica, in conformità alla disposizione di cui al comma 1, dell'art. 19, del D.Lgs. n. 80/98, l'articolo 2103, primo comma, del Codice Civile in relazione all'equivalenza di mansioni;

Re R

 2



VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 799 del 14.3.2000 con la quale sono state affidate le funzioni vicarie, in caso di assenza o impedimento del Direttore del Dipartimento Ambiente e Protezione Civile, al Dirigente dell'Area "Conservazione Natura e Foreste" del medesimo Dipartimento alla Dr.ssa Anna Maria FONTANA

PRESO ATTO che la Dott.ssa Anna Maria FONTANA è stata collocata a riposo per limiti di età a decorrere dal 10.11.2000;

VISTA la nota del Direttore del Dipartimento prot. 3777 del 15.12.2000 con la quale è stato comunicato che il Dirigente Dott. Francesco NOLASCO, titolare del progetto "Informazione ed Educazione Ambientale e Territoriale", è stato individuato a svolgere le funzioni vicarie di Direttore del Dipartimento Ambiente e Protezione Civile;

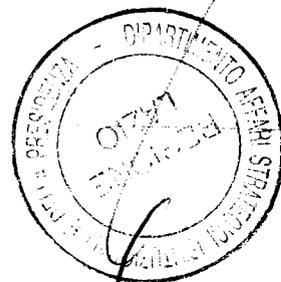
RITENUTO di conferire l'incarico di svolgere le funzioni vicarie, in caso di assenza o impedimento del Direttore del Dipartimento Ambiente e Protezione Civile, al Dott. Francesco NOLASCO Dirigente, che ha la necessaria qualificazione professionale e culturale per assolvere all'incarico e un'ampia competenza acquisita nella direzione di strutture complesse della Regione Lazio;

RITENUTO che l'incarico di svolgere le funzioni vicarie del direttore del dipartimento decorre dalla data di notifica del prestato provvedimento al summenzionato dirigente;

VISTA la legge 127/97;

all'unanimità

DELIBERA



Di confermare quanto rappresentato in premessa;

1) di stabilire che:

- in attuazione del comma 1, dell'art. 16, della L.R. n. 25/96, le funzioni vicarie sono svolte, in caso di assenza o impedimento del direttore del dipartimento, da altro dirigente interno al dipartimento stesso, individuato di norma tra i dirigenti di area, per la durata di un anno rinnovabile, fermo restando i casi di revoca previsti dalla D.G.R. n. 3714/98 e successive modifiche;
- in attuazione del comma 2, dell'art. 16, della L.R. n. 25/96, le funzioni vicarie sono svolte, in caso di assenza o impedimento del direttore di dipartimento che si protragga consecutivamente oltre i sei mesi, dal dirigente individuato per un periodo non superiore a sei mesi, trascorsi i quali la Giunta regionale procede alla sostituzione del direttore. Le funzioni vicarie possono essere esercitate anche in attesa dell'espletamento delle procedure per il conferimento del nuovo incarico, comunque non oltre i limiti temporali precedentemente indicati (sei mesi);
- l'incarico di svolgere le funzioni vicarie comporta da parte del dirigente incaricato lo svolgimento di tutte le attribuzioni e i compiti, nonché i poteri e le responsabilità attribuite ai direttori di dipartimento, di cui alla predetta D.G.R. n. 435/99 e successive modifiche;

de

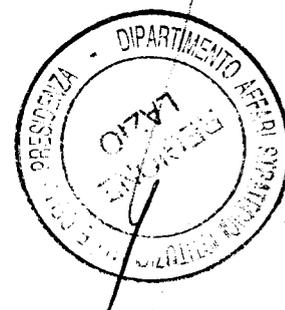


- al dirigente incaricato di svolgere le funzioni vicarie verrà attribuita una specifica indennità di posizione, integrativa di quella già in godimento, definita in sede di contrattazione decentrata con le OO.SS. aziendali ed avente decorrenza dalla data di notifica del provvedimento di incarico;
- 2) di stabilire, altresì, che:
- in caso di assenza o impedimento del dirigente di area e di servizio del dipartimento le funzioni sono svolte dal dirigente sovraordinato;
  - in caso di assenza o impedimento del dirigente di Ufficio speciale temporaneo e di ufficio ausiliario le funzioni vicarie sono svolte dal ~~dirigente incaricato di svolgere le funzioni vicarie~~ del direttore del dipartimento, in quanto i predetti uffici sono a questo direttamente sottordinati;
  - in caso di assenza o impedimento del dirigente preposto ad un progetto o alla realizzazione di programmi, si prescinde dall'individuazione del dirigente incaricato di svolgere le funzioni vicarie per la peculiarità dell'incarico stesso. Si applica, al caso in specie, la disposizione generale di cui al comma 2, dell'art. 16, della L.R. n. 25/96 la quale prevede che qualora l'assenza o l'impedimento del predetto dirigente si protragga continuativamente per un periodo di tempo superiore a sei mesi, si procede alla sostituzione del dirigente;
  - al conferimento degli incarichi di funzioni vicarie di cui al presente punto 2), non si applica, in conformità alla disposizione di cui al comma 1, dell'art. 19, del D.Lgs. n. 80/98, l'articolo 2103, primo comma, del Codice Civile in relazione all'equivalenza di mansioni;
- 3) di conferire l'incarico di svolgere le funzioni vicarie, in caso di assenza o impedimento del direttore del Dipartimento Ambiente e protezione civile, al Dott. Francesco NOLASCO, dirigente progetto "Informazione ed Educazione Ambientale e Territoriale", del medesimo dipartimento, che ha la necessaria qualificazione professionale e culturale per assolvere all'incarico e un'ampia competenza acquisita nella direzione di strutture complesse della Regione Lazio, a decorrere dalla data di notifica del presente provvedimento.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge 127/97.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL VICE SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo PAPI



24 GEN. 2001